

## STATUTO

### **Art.1 Denominazione e sede dell'Ente**

L'Istituzione denominata "FONDAZIONE PER LA RICERCA DI ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA" in breve "FONDAZIONE ALMA RICERCA", con sede in Bologna Via Zamboni n. 33, trae origine dalla fusione per incorporazione nella Fondazione Luisa Fanti Melloni di preesistenti fondazioni e segnatamente: la Fondazione "Ferruccio Avoni", la Fondazione agraria sperimentale "Castelvetri", la Fondazione "Prof. Gaetano Salvioli", la Fondazione " Prof. Pasquale Sfameni" tutte accomunate da finalità istituzionali preordinate a promuovere lo studio e la ricerca in vari settori scientifici

### **Art. 2 Scopo dell'Ente**

La Fondazione si propone di finanziare progetti di ricerca, anche istituendo borse di studio, borse di dottorato, assegni di ricerca e premi, nonché favorendo lo sviluppo e l'ammodernamento delle dotazioni scientifiche e librerie dell'Università nei settori scientifici di cui al presente articolo. La Fondazione si propone altresì di intitolare i progetti di ricerca finanziati alla memoria dei fondatori delle originarie fondazioni di cui all'articolo 1 del presente Statuto.

La Fondazione ha per fine quello di promuovere la ricerca nei settori scientifici di seguito elencati:

#### **a. in area medica**

- le cure dell'infarto cardiaco e più in generale nel campo della cardiologia e delle discipline ad essa connesse, in base allo sviluppo delle scienze. In tal caso i progetti di ricerca finanziati saranno intitolati a "Luisa Fanti Melloni e Vincenzo Melloni";
- il morbo di Alzheimer ed i meccanismi neurobiologici alla base delle malattie neurodegenerative. In tal caso i progetti di ricerca finanziati saranno intitolati a "Gino Galletti";

- la genesi, fisiologia, fisiopatologia genetica della gravidanza, l'evoluzione e l'anatomia della placenta. In tal caso i progetti di ricerca finanziati saranno intitolati a "Pasquale Sfameni";

- lo studio e l'applicazione epidemiologica, diagnosi e terapia della tubercolosi specialmente in età pediatrica e dell'adolescenza, nonché dei vaccini in genere in base ad un criterio di affinità. In tal caso i progetti di ricerca finanziati saranno intitolati a "Gaetano Salvioli";

b. in area giuridica

- lo studio del diritto mediante il riconoscimento di un premio di studio a uno studente iscritto alla scuola di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bologna particolarmente meritevole per attitudine allo studio. In tal caso i premi finanziati saranno intitolati a "Ferruccio Avoni"

c. in area agraria e veterinaria

- studi in ambito agrario anche attraverso dotazioni da assegnarsi ai Dipartimenti di scienze agrarie, scienze e tecnologia agro-alimentari e di scienze veterinarie. In tal caso i progetti di ricerca finanziati saranno intitolati a "Stefano Guglielmo Castelvetri, Leonardina Pezzoli e Dino Bignardi Castelvetri".

Per il conseguimento dei suoi scopi, inoltre, la Fondazione potrà compiere, a norma del codice civile, qualsiasi operazione, assumere tutte le iniziative e porre in essere ogni atto idoneo a favorire la concreta attuazione dei suoi fini e delle attività che ne costituiscono l'oggetto, compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. l'amministrazione e la gestione dei beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, nonché di strutture universitarie affidate in gestione;
2. la stipula di convenzioni con imprese ed enti pubblici o privati;
3. il coordinamento con altri enti e soggetti operanti nel settore;
4. la promozione e l'organizzazione di seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni e di ogni altra iniziativa scientifica e culturale;
5. la promozione e la realizzazione di iniziative editoriali nelle forme tradizionali o in quelle consentite dalle nuove tecnologie;
6. la promozione della raccolta di fondi pubblici e privati e della richiesta di contributi pubblici e privati, anche internazionali, da destinare agli scopi

istituzionali dei Dipartimenti e Centri dell'Università nonché della Fondazione;

7. la promozione e valorizzazione del patrimonio dell'Università con mostre, convegni e visite guidate ai siti;
8. l'organizzazione di seminari di formazione e aggiornamento per professori di scuole secondarie superiori;
9. lo svolgimento, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, di attività di natura commerciale;
10. lo svolgimento di ogni altra attività idonea o di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali, ritenuta opportuna dal Consiglio di Amministrazione per la realizzazione delle finalità della Fondazione o per l'incremento del patrimonio della stessa da destinarsi ai predetti fini;
11. la promozione di manifestazioni sportive e di altre iniziative.
12. la promozione e sostegno delle tematiche di cooperazione internazionale, riservata a tutti i portatori di interesse. Per il perseguimento dei propri fini istituzionali la Fondazione, nei limiti fissati dalla legge e con le garanzie stabilite da regolamento, può costituire o partecipare a fondazioni, associazioni, consorzi, società commerciali o altre forme associative di diritto pubblico e privato, fermo il divieto di acquistare, in qualsiasi forma, responsabilità illimitata per le obbligazioni assunte dal soggetto partecipato.

La Fondazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, può consentire l'uso dei propri segni distintivi, cedere brevetti e licenze d'uso, anche a fini promozionali.

### **Art. 3 Patrimonio**

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dalla somma dei patrimoni delle singole Fondazioni alla data di effetto dell'atto dalla cui fusione è nata la Fondazione Alma Ricerca e più precisamente:

**1) Fondazione Luisa Fanti Melloni, con patrimonio netto al 31/12/2021 pari ad euro 30.860.019,00**

#### **Immobili e relative pertinenze mobiliari:**

- intero fabbricato, accessori e beni in esso contenuti in Via Santo Stefano 30, in Bologna, di cui alla partita 1056830, Catasto urbano di Bologna;

## Versione aggiornata all' 14 giugno 2022

- immobile in Via Della Santa n. 9/6, meglio identificato alla partita n. 1056831;

- fabbricato condominiale di Via Borgonuovo 29/2, identificato alla partita 1056830;

di mobili, arredi e suppellettili e quant'altro in tali cespiti contenuti; enumerati nell'atto costitutivo e di cui all'inventario del Notaio Saladini Pilastrini e che meglio descrive gli immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione.

### **Partecipazioni**

- 100% delle quote della Società Agricola Immobiliare "Il Conte" s.r.l. con sede in Bologna, via Santo Stefano 30 (società costituita dal Notaio Valeriani, rep; 1704/1164);

### **Rapporti finanziari**

#### **Conto corrente UNICREDIT**

Bologna Aldrovandi  
Piazza Aldrovandi 12/A, 40125 Bologna  
IBAN: IT 20 L 02008 02457 000020093135  
Codice: BIC SWIFT: UNCRITM1PM7

Investimento presso **Allianz Bank Financial Advisors** c/c nr. 0705525;

#### **Investimento in Banca Intesa:**

Gestione Patrimoniale n. 46.024263  
Linea di Gestione **G.P. STRATEGIA VALORE PIU'**  
C/C E DEPOSITI 68108/1000/00002730 in Banca Intesa

Investimento in **Polizze dell' Assicurazione Generali** Vita Valore Futuro n. 31212579 di FONDAZIONE GINO GALLETTI alla data del 28/02/2022 Data decorrenza: 31/05/2016

**2) Fondazione Ferruccio Avoni, con patrimonio netto al 31/12/2021 pari ad euro 352.521,13**

#### **Immobili e relative pertinenze mobiliari:**

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Cat.	Classe	Consistenza	Rendita
F	Proprieta' per 1000/1000	BOLOGNA(BO) VIA SARAGOZZA n. 130 Piano S1 - 4	227	40	10	Zona 1 Cat.A/3	2	4 vani	Euro: 743,70

**Rapporti finanziari**

- **Conto corrente San Paolo Intesa**  
**IT 53 K 03069 09606 100000166947**

**3) Fondazione Agricola Sperimentale Castelvetro con patrimonio netto alla data del 31/12/2021 pari ad euro 1.052.579,00**

**Immobili e relative pertinenze mobiliari:**

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Cat.	Classe	Consistenza	Rendita
F	Proprieta' per 1000/1000	BARICELLA(BO) VIA TRAVALLINO n. SNC Piano T	21	616		Cat.D/10			Euro: 676,00
T	Proprieta' per 1000/1000	BARICELLA(BO)	12	61		SEMINATIVO	3	14797	R.D. Euro: 110,81 (*)
T	Proprieta' per 1000/1000	BARICELLA(BO)	12	62		SEMINATIVO	3	19089	R.D. Euro: 148,87 (*)
T	Proprieta' per 1000/1000	BARICELLA(BO)	12	63		SEMINATIVO	3	21875	R.D. Euro: 163,81 (*)
T	Proprieta' per 1000/1000	BARICELLA(BO)	12	64		SEMINATIVO	3	4	R.D. Euro: 0,04
T	Proprieta' per 1000/1000	BARICELLA(BO)	12	65		SEMINATIVO	3	29611	R.D. Euro: 230,92 (*)
T	Proprieta' per 1000/1000	BARICELLA(BO)	13	8					
T	Proprieta' per 1000/1000	BARICELLA(BO)	14	41		SEMINATIVO	3	90055	R.D. Euro: 674,39 (*)
T	Proprieta' per 1000/1000	BARICELLA(BO)	21	1		SEMINATIVO	3	5065	R.D. Euro: 39,50 (*)
T	Proprieta' per 1000/1000	BARICELLA(BO)	24	1					
T	Proprieta' per 1000/1000	MALALBERGO(BO)	45	10		SEMINATIVO	2	21227	R.D. Euro: 225,83 (*)
T	Proprieta' per 1000/1000	MALALBERGO(BO)	45	11		SEMINATIVO	2	16585	R.D. Euro: 176,45 (*)

**Rapporti finanziari**

Conto corrente San Paolo Intesa:  
**IT 48 G 03069 09606 100000166943**

**4) Fondazione prof. Gaetano Salvioli con patrimonio netto alla data del 31/12/2021 pari ad euro 187.952,29**

**Immobili e relative pertinenze mobiliari:**

Catasto	Titolarià	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Cat.	Classe	Consistenza	Rendita
F	Proprieta'	BOLOGNA(BO) VIA POMPEO VIZZANI n. 41 Piano S1 - 1	209	365	8	Zona 1 Cat.A/3	2	4,5 vani	Euro: 836,66
F	Proprieta'	BOLOGNA(BO) VIA POMPEO VIZZANI n. 41 Piano S1 - 2	209	365	13	Zona 1 Cat.A/3	2	4,5 vani	Euro: 836,66
F	Proprieta'	BOLOGNA(BO) VIA POMPEO VIZZANI n. 41 Piano S1 - 3	209	365	18	Zona 1 Cat.A/3	2	4,5 vani	Euro: 836,66
F	Proprieta'	BOLOGNA(BO) VIA POMPEO VIZZANI n. 41 Piano S1 - 4	209	365	23	Zona 1 Cat.A/3	2	4,5 vani	Euro: 836,66

**Rapporti finanziari**

Conto corrente San Paolo Intesa:  
**IT 76 J 03069 09606 100000166946**

**5) Fondazione prof. Pasquale Sfameni, con patrimonio netto alla data del 31/12/2021 pari ad euro 1.139.225,44**

**Immobili e relative pertinenze mobiliari:**

Catasto	Titolarià	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Cat.	Classe	Consistenza	Rendita
F	Proprieta' per 1000/1000	BOLOGNA(BO) VIA VINCENZO TOFFANO n. 2/2	204	278	4	Zona 1 Cat.B/5	2	1784 mc	Euro: 2579,81

**Rapporti finanziari**

Conto corrente San Paolo Intesa:  
**IT 76 J 03069 09606 100000166949**

Il patrimonio della Fondazione è così suddiviso:

- Fondo di Dotazione che è costituito da una quota parte dei patrimoni delle Fondazioni sopra indicate pari ad euro 600.000,00 (100.000,00 per ciascuna

fondazione). Tale fondo sarà incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni mobili o immobili, lasciti ed elargizioni, o mediante apporto di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, ove specificatamente destinati dal consiglio di amministrazione all'incremento del Fondo di dotazione stesso.

- Fondo di Gestione che sarà costituito:
  - dalla parte di patrimonio netto contabile, alla data di effetto della fusione, risultante dalla somma dei patrimoni netti Contabili delle Fondazioni partecipanti alla fusione eccedente i 600.000,00 euro, non imputato al Fondo di Dotazione.
  - da eventuali ulteriori elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati ad integrare il Fondo di Dotazione, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
  - da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;
  - da apporti o conferimenti di denaro, beni materiali od immateriali, mobili od immobili, o di altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualunque forma effettuati da chiunque senza vincolo di imputazione al Fondo di Dotazione;
  - dagli avanzi di gestione delle attività istituzionali e di quelle eventualmente secondarie commerciali e strumentali al netto di eventuali disavanzi di gestione.
  - Per quanto riguarda gli apporti, le elargizioni, i lasciti e le donazioni diversi dal denaro o da titoli negoziati in mercati regolamentati, imputati sia al Fondo di Dotazione che al Fondo di Gestione, il loro valore dovrà risultare da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

#### **Art. 4 Destinazione delle rendite**

La Fondazione provvederà al conseguimento dei suoi fini, che non hanno per natura alcun scopo di lucro con le rendite del suddetto patrimonio e con gli altri proventi non destinati ad incrementare il patrimonio medesimo. Qualunque eccedenza positiva andrà devoluta all'incremento del patrimonio e non costituirà utile di esercizio.

Le rendite derivanti dalla gestione dei patrimoni propri di ciascuna delle fondazioni partecipanti alla fusione, detratte le somme per il mantenimento dei patrimoni e quelle generali per la gestione della Fondazione saranno destinate alle finalità di cui all'art. 2.

Il Consiglio di amministrazione utilizzando, ove necessario, il criterio perequativo di cui al comma successivo e sulla base dei conteggi che deriveranno dalla applicazione del regolamento di cui al penultimo comma del presente articolo, stabilirà annualmente l'ammontare massimo delle risorse destinate a ciascuno dei settori di ricerca di cui al precedente art. 2, ferma restando l'imputabilità a ciascuno di essi delle sole rendite derivanti dai patrimoni delle fondazioni cui originariamente afferivano.

Il Consiglio di amministrazione per ciascun esercizio finanziario può destinare fino ad un massimo del cinque per cento della rendita netta complessiva della Fondazione per finanziare in via perequativa progetti concernenti settori scientifici che non abbiano risorse sufficienti a causa dello scarso rendimento del patrimonio di una o più delle fondazioni partecipanti alla fusione.

Le modalità di determinazione delle rendite che si renderanno disponibili per le finalità di ciascun settore scientifico della Fondazione saranno contenute in un regolamento contabile redatto ai sensi del successivo art. 15, che terrà in conto la provenienza originaria dei patrimoni delle Fondazioni partecipanti alla fusione ed i costi diretti ed indiretti necessari al mantenimento della Fondazione. Tale regolamento dovrà essere redatto dal consiglio di amministrazione ed approvato dai Dipartimenti di:

- Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale;
- Scienze biomediche e neuromotorie;
- Scienze mediche e chirurgiche;



*Versione aggiornata all' 14 giugno 2022*

- Scienze giuridiche;
- Scienze e tecnologia agro-alimentari;
- Scienze mediche veterinarie;

nonché dall'Organo di controllo. Qualunque successiva modifica al suddetto regolamento, anche In caso di futuri lasciti o fusioni con altre fondazioni, dovrà ottenere l'approvazione degli stessi soggetti di cui al paragrafo che precede.

### **Art. 5 Organi**

Organi dell'Ente sono:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Direttore;
- l'Organo di controllo.

### **Art. 6 Presidente**

Il Presidente della Fondazione è il Rettore *pro tempore* dell'Università di Bologna, o persona da lui delegata.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Spetta al Presidente la firma degli atti a rilevanza esterna che lo Statuto o altri atti organizzativi non riservino ad altri Organi della Fondazione.

Il Presidente approva l'ordine del giorno dei lavori, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, in caso di assenza od impedimento, è sostituito da un Consigliere da lui indicato.

### **Art. 7 Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è il Consiglio di Amministrazione dell'Alma Mater Università di Bologna.

### **Art. 8 Funzioni del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare:

- approva il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo;
- delibera i regolamenti di amministrazione del personale;
- nomina il Direttore ed attribuirgli il relativo compenso nonché le necessarie deleghe di gestione;
- approva i programmi di attività per la valorizzazione del patrimonio;
- stabilisce annualmente l'ammontare delle risorse destinate a ciascuno dei settori di ricerca di cui al precedente art. 2 e prende atto delle determinazioni assunti dai Dipartimenti di cui al successivo art.13;
- adottare le misure organizzative e gestionali previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dalla Legge e dal presente Statuto.

#### **Art. 9 Attività immobiliare e mobiliare**

Il Consiglio di amministrazione potrà, in applicazione del principio di sana e prudente gestione, trasformare le attività mobiliari (arredi ed altro) in titoli pubblici ed obbligazioni garantite dallo Stato o Enti bancari primari.

Per la vendita dei beni mobili sarà assicurata l'applicazione dei principi generali di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

Per la vendita di beni immobili si dovrà procedere tramite pubblico incanto.

#### **Art. 10 Riunioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione**

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione e le conseguenti deliberazioni avvengono secondo le modalità previste dall'ordinamento di Ateneo.

#### **Art.11 Il Direttore della Fondazione**

Il Direttore della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile operativo della attività della Fondazione.

L'incarico di Direttore ha durata triennale rinnovabile e può essere regolato con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ovvero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa di diritto privato di durata non superiore

a tre anni e rinnovabile.

In particolare e fatte salve le ulteriori attribuzioni di poteri che gli venissero di volta in volta conferite dal Consiglio di Amministrazione:

- a) Provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole attività statutarie, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- b) Dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- c) Partecipa, senza diritto di voto e con funzione consultiva, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- d) Coordina e sovrintende le attività della Fondazione;
- e) È responsabile del buon andamento delle attività della Fondazione relativamente alle funzioni di sua spettanza;
- f) Indirizza e coordina il personale sulla base delle scelte organizzative e del piano delle attività deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
- g) Sovrintende alla relazioni esterne con gli Enti e le Istituzioni beneficiarie della attività della Fondazione;
- h) Cura le relazioni Enti, Istituzioni, Imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;
- i) Coordina e gestisce la comunicazione tra i Dipartimenti ed il Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda le attività e le proposte di cui al successivo art. 12;
- j) Propone al Consiglio di Amministrazione entro il mese di novembre di ogni anno il bilancio preventivo della Fondazione con il relativo piano delle attività dell'esercizio successivo;
- k) Propone al Consiglio di Amministrazione la realizzazione di eventi, iniziative culturali e sociali, anche per la eventuale raccolta fondi a sostegno della attività della Fondazione;
- l) Sovrintende e gestisce l'attività di manutenzione ordinaria degli immobili e quella di investimento delle attività finanziarie nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione sentiti i direttori dei dipartimenti di

- riferimento;
- m) Gestisce la contrattualistica attiva e passiva della Fondazione, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
  - n) Decide sull'avvio e/o sulla interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale di cui sarà il responsabile, stabilendone inquadramenti e compensi nel rispetto delle normative applicabili ed in relazione al fabbisogno della Fondazione;
  - o) Riferisce con periodicità almeno semestrale al Consiglio di Amministrazione sulla attività svolta.

### **Art. 12 Organo di Controllo**

L'organo di controllo, in forma monocratica, è nominato dall'Università di Bologna tra persone dotate di adeguata professionalità iscritte nel Registro dei Revisori Legali, dura in carica tre esercizi e l'incarico è rinnovabile. Il compenso dell'organo di revisione è determinato dall'Università di Bologna.

L'organo esercita la revisione legale dei conti, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

L'organo redige una relazione accompagnatoria al bilancio preventivo e consuntivo di ogni anno.

### **Art. 13 Funzioni dei dipartimenti afferenti ai settori scientifici**

i Dipartimenti cui afferiscono i progetti di ricerca, nonché le attività di sviluppo e ammodernamento delle dotazioni scientifiche e librerie, di cui al precedente art. 2, determinano le modalità di utilizzo e i criteri di individuazione dei beneficiari del finanziamento in coerenza con le finalità statutarie, nei limiti stabiliti annualmente con delibera del consiglio di amministrazione.

La determinazione di cui al comma precedente compete:

- per l'area medica, al Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale, al Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie, al Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche d'intesa tra loro;
- per l'area giuridica, al Dipartimento di Scienze giuridiche;
- per l'area agraria e veterinaria, al Dipartimento Scienze e tecnologia agro-alimentari e al Dipartimento di Scienze veterinarie d'intesa tra loro.

#### **Art. 14 Scritture contabili, bilancio di esercizio e libri sociali**

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 117/2017.

Il bilancio, correlato dalla relazione dell'Organo di controllo, è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

La Fondazione tiene il libro verbali del Consiglio di Amministrazione ed il libro verbali dell'Organo di controllo regolarmente bollati e vidimati secondo le norme relative alle società per azioni.

#### **Art. 15 Regolamenti interni**

Al fine di meglio disciplinare l'organizzazione, definire le strutture operative e dotarsi di tutte le disposizioni necessarie all'esecuzione del presente Statuto, la Fondazione adotta regolamenti interni approvati dal Consiglio di Amministrazione, che tengano conto della salvaguardia delle finalità istituzionali originarie nonché del rispetto degli adempimenti legislativi legati alla natura di Ente Pubblico della Università degli Studi di Bologna Alma Mater Studiorum.

#### **Art.16 Scioglimento e Liquidazione**

La Fondazione è sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal codice civile per le fondazioni riconosciute. Per l'esecuzione della liquidazione il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

*Versione aggiornata all' 14 giugno 2022*

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio è devoluto all'Università di Bologna per iniziative riferibili a quelle individuate all'art. 3 del presente Statuto

#### **Art. 17 Disposizioni finali**

Per le materie non espressamente menzionate nel presente Statuto si osservano le vigenti disposizioni ed i regolamenti di futura emanazione in materia.